



PARROCCHIA DI
S. MARIA ANNUNZIATA DI FOSSOLO
ANNO DELLA PAROLA

*Non ardeva forse in noi il nostro cuore
mentre egli conversava con noi lungo la via ?*

78. DAL VANGELO SECONDO MARCO (Mc 14,10-16)

¹⁰Allora Giuda Iscariota, uno dei Dodici, si recò dai capi dei sacerdoti per consegnare loro Gesù. ¹¹Quelli, all'udirlo, si rallegrarono e promisero di dargli del denaro. Ed egli cercava come consegnarlo al momento opportuno.

¹²Il primo giorno degli Azzimi, quando si immolava la Pasqua, i suoi discepoli gli dissero: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?». ¹³Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «**Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo.** ¹⁴**Là dove entrerà, dite al padrone di casa: «Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?».** ¹⁵**Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi.** ¹⁶**I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua.**

METODO

1. **Leggi** il brano, con il suo commento.
2. **Rileggi** il brano (anche più volte) e **fissa** l'attenzione su una parola/frase che dice Gesù e, che ti sembra significativa.
3. **Ripetila** più volte, finché non ti resta scolpita nel cuore. ... Finito.

COMMENTO

(v.10) Allora Giuda...

Non riusciamo ad entrare nella testa di Giuda, e questo silenzio dei vangeli ha scatenato tante fantasie sulle motivazioni di questo tradimento. Una considerazione però la possiamo fare. Giuda è deluso di Gesù. È con lui dall'inizio, ha udito il messaggio evangelico, ha visto i segni che lo accompagnavano eppure questa esperienza per lui non ha futuro. Però egli non si limita ad allontanarsi deluso, egli vuole rovinare Gesù: o per avidità (cfr. Gv 12,6), o per diabolica ispirazione (Gv 13,2), o per qualche altra considerazione... fatto sta che egli non si limita a prendere un'altra strada, egli vuole far finire l'azione di Gesù.

Non riusciamo però a sapere in cosa Gesù abbia deluso Giuda, possiamo solo leggere le nostre delusioni sul Vangelo: attese umane che non si sono compiute, rabbie e desiderio di rivalsa per un Messia che ci sembra indifferente a ciò che è pressante per noi... Ognuno ha la sua storia davanti al Signore.

(v.12) Preparare la Pasqua

Sia Giuda che gli Apostoli, tutti stanno preparando la Pasqua. La preparazione consiste nella immolazione e macellazione dell'agnello pasquale, che deve essere cotto e mangiato nella cena pasquale in famiglia. Giuda lo prepara mandando al macello Gesù; gli apostoli portando un agnello al tempio per l'immolazione.

(v.14) Dov'è la mia stanza?

Gesù chiede ai discepoli un luogo adatto per mangiare la Pasqua, ovvero l'agnello pasquale. All'evangelista piace mostrare che le parole di Gesù si compiono alla lettera: è un modo per lui di insistere sulla sovranità di Gesù, che dispone le cose con autorevolezza e non subisce gli eventi.

(v.15) Piano superiore, grande sala, arredata, già pronta.

Non erano frequenti le case a due piani, e quelle che potevano permettersi una grande sala, sono solo case ricche, nobili. Ci sono anche elementi di arredo per la cena (tavoli, tappeti, lampade) oltre alle stoviglie necessarie, come i calici per le bevute rituali della cena pasquale. Gesù ha scelto un luogo umanamente rilevante per l'Ultima cena, per le consegne che egli offre ai suoi discepoli.